

Comune di CEFALU'

RELAZIONE AL BILANCIO STABILIMETE RIEQUILIBRATO

2014

Ai sensi dell'articolo 259 del TUEL

Il ragioniere Generale

Sommario

PREMESSE.....	3
PRINCIPI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO RIEQUILIBRATO	5
DECRETO DI APPROVAZIONE ED ADEMPIMENTI CONSEGUENTI	6
BILANCIO DI PREVISIONE STABILMENTE RIEQUILIBRATO ESERCIZIO 2014	7
Analisi della criticità rilevata.....	7
Quadro generale riassuntivo 2014	9
Anticipazione di cassa e fondo cassa.....	10
Indebitamento	11
Patto di stabilità interno.....	12
Verifica degli equilibri	13
Riepilogo spesa per interventi.....	15
Spese per acquisto di beni e prestazione di servizi e utilizzo beni di terzi limiti.....	17
RELAZIONE TRA I DATI DEL RIEQUILIBRATO ED IL CONTO CONSUNTIVO 2014	18
Raffronto dati del bilancio 2014 e consuntivo 2014.....	18
Analisi dei dati contabili.....	18
CONCLUSIONI	21

PREMESSE

Il comune di Cefalù ha dichiarato il dissesto finanziario il 03/03/2015 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11.

Alla data di approvazione della deliberazione di dissesto non era stato deliberato il bilancio di previsione 2014, pertanto l'ultimo bilancio approvato dal Consiglio Comunale è il conto consuntivo dell'esercizio 2013, che diventa pertanto anno di riferimento del dissesto finanziario.

Nel 2013 L'Ente aveva deliberato il piano di riequilibrio pluriennale, ai sensi dell'articolo 243 bis del TUEL, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 15/07/2013.

Il piano di riequilibrio era stato approvato e asseverato dalla Corte dei Conti sezione di controllo per la Regione Siciliana. Nella deliberazione che approva il piano la Corte dei Conti evidenziava che <<il Comune di Cefalù è stato più volte destinatario di deliberazioni, adottate da questa Sezione di controllo ex art. 1 commi 166 e ss della legge n. 266/2005 e smi, con le quali sono state evidenziate gravi irregolarità contabili e gestionali>>. Nella parte finale la Corte prendeva atto che erano stati contattati i <<creditori per addivenire alla rateizzazione dei pagamenti dopo l'eventuale approvazione del piano, [...] mediante il piano di riequilibrio il Comune di Cefalù si propone di attuare una manovra finanziaria che, nell'arco di nove anni, consenta di ripianare le passività>>.

Nel apporre il visto di conformità la Corte dei Conti rilevava che <<tuttavia, il piano sarà in grado di produrre i risultati attesi a condizione che non si manifestino nuovi debiti fuori bilancio che non trovino adeguata copertura e che non trovino adeguata capienza nel predetto fondo istituito dall'Ente>>.

Nel corso del 2014 la Giunta Comunale aveva predisposto ed approvato uno schema di bilancio di previsione 2014, pluriennale 2014/2016, approvato con delibera di giunta comunale n. 264 del 05/11/2014.

Nel 2014 e nel 2015 sono state notificate all'Ente richieste di pagamento, alcuni senza impegno di spesa, quindi ulteriori debiti fuori bilancio, inoltre alcuni fornitori non hanno accettato le rateizzazioni e transazioni dei propri crediti, anche in considerazione del fatto che il piano proposto era stato deliberato nell'esercizio 2013 ma era stato asseverato un anno dopo, e di fatto, non si è potuto dare attuazione immediata alle misure previste nel piano.

A seguito di quanto sopra descritto gli organi competenti hanno certificato che il bilancio dell'ente non garantiva il pareggio nel pluriennale 2015 e seguenti; il Collegio dei revisori dei conti, sia nella relazione semestrale del piano di riequilibrio pluriennale sia nel parere espresso sul bilancio di previsione 2014 e pluriennale si esprimevano nel senso che: <<[monitoraggio semestrale del piano di riequilibrio] <<in conclusione sebbene i dati del monitoraggio semestrale siano confortanti e suscettibili di una favorevole previsione alla fine della prima annualità, i fatti intervenuti sono tali da inficiare le previsioni del piano approvato ed il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali del Piano medesimo>>.

A questo punto con deliberazione di Giunta Comunale n. 284 del 17/12/2014 veniva avviata la procedura per la dichiarazione del dissesto finanziario che si conclude con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

La consistenza dei debiti, come da nota allegata e sottoscritta dal Ragioniere generale e dal Segretario generale ammontano, alla data del dissesto ad € 12.714.129,08.

Si precisa infine che in data 30/01/2015 con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 è stata revocata la deliberazione che approvava lo schema di bilancio 2014 2016.

Nel corso del 2015 con Decreto del Presidente della Repubblica del 26/08/2015 ricevuto a mezzo Pec in data 08/09/2015 è stato nominato l'Organo Straordinario di liquidazione, la Commissione si è insediata il 09/09/2015 e pertanto veniva avviata l'attività di competenza dell'Organo.

PRINCIPI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO RIEQUILIBRATO

Si precisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 10/12/2015 era stata approvata l'ipotesi di bilancio riequilibrato per gli esercizi 2014/2016.

Con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 15/04/2016 è stata revocata la delibera di cui sopra ed era stata approvata l'ipotesi del bilancio riequilibrato per l'esercizio 2014.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 26/05/2016, acquisito il parere dei revisori dei conti, è stata approvata dal Consiglio Comunale l'ipotesi di bilancio riequilibrato per l'esercizio 2014.

A seguito dell'approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato per l'esercizio 2014 è stata avviata dall'Ente l'attività istruttoria ed inviato in data 14.07.2016 prot.n. 170291 il modello F, al Ministero, al fine proprio di trasferire tutte le notizie necessarie per istruire il procedimento di approvazione.

Si precisa che nell'ipotesi di bilancio riequilibrato sia per la parte entrata che per la parte spesa sono stati inseriti, nella previsione per l'esercizio 2014, gli accertamenti ed impegni dell'anno, e su richiesta dal Ministero è stato approvato e trasmesso uno schema di conto consuntivo per l'anno 2014 al fine di certificare che le somme inserite erano proprio riferiti ad accertamenti per le entrate ed impegni per la spesa. Evidentemente l'ipotesi di bilancio riequilibrato è stata deliberata ad esercizio 2014 già chiuso.

L'aver utilizzata questa metodologia ha permesso di non aver rilevato nel decreto nessuna criticità contabile eccetto una, che di seguito analizzeremo, che non pregiudica assolutamente né gli equilibri dell'ipotesi di bilancio approvata, né l'equilibrio degli esercizi futuri.

DECRETO DI APPROVAZIONE ED ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

A seguito dell'Istruttoria esitata con parere favorevole dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali nella seduta del 31.01.2017, in data 06/03/2017 (protocollo n. 6051) è stato trasmesso all'Ente, il Decreto Ministeriale n. 06019 del 15.02.2017 di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'anno 2014.

L'unica prescrizione contabile segnalata nel decreto è inserita nell'articolo 3.

L'articolo in esame è il seguente: "relativamente alle previsioni di entrata iscritte nell'ipotesi di bilancio, prescrivere all'ente, in sede di approvazione del bilancio di previsione di rettificare la previsione relativa al fondo di solidarietà comunale in € 289.866,44, (spettanza al netto di recuperi e detrazioni) come verificato sul sito internet di questa direzione centrale anno 2014, da inserire al titolo 1 categoria 03 e contestualmente rideterminare la spesa in modo da mantenere inalterato l'equilibrio di bilancio".

L'articolo 6, del decreto citato, concede un termine di 30 giorni, come previsto per legge, dalla notifica, per approvare il bilancio di previsione 2014, nonché 120 giorni per approvare tutti i bilanci fino al 2016.

Premettendo che nella deliberazione che ha approvato l'ipotesi di bilancio riequilibrato, come già sopra specificato, i dati riportati sono quelli a consuntivo 2014 e viene di fatto approvato uno schema di consuntivo PEG 2014, l'iter metodologico che seguiremo è il seguente:

- a) Rettifica dell'ipotesi di bilancio riequilibrato 2014 come prescritto dall'articolo 3 del decreto;
- b) Predisposizione contestuale del bilancio di previsione 2014 e del conto consuntivo 2014;
- c) Allegare alla delibera dell'ipotesi del bilancio 2014 questa relazione ed integrarla nell'ultima parte con i dati a consuntivo, al fine di allegarla, come relazione della giunta comunale ai sensi dell'articolo 151, alla deliberazione del Consiglio Comunale che approva il Conto consuntivo 2014.

Dopo l'approvazione del conto consuntivo del 2014 si dovrà provvedere a predisporre ed approvare la deliberazione di giunta comunale del riaccertamento straordinario con la quale verrà determinato il Fondo Pluriennale Vincolato, il Fondo Crediti di dubbia esigibilità ed il Fondo Passività Potenziali e verrà predisposta, a seguire, la delibera di approvazione del bilancio di previsione 2015 e contestualmente del conto consuntivo 2015, nonché per finire la delibera di approvazione del bilancio di esercizio 2016-2017-2018.

BILANCIO DI PREVISIONE STABILMENTE RIEQUILIBRATO ESERCIZIO 2014

Analisi della criticità rilevata

La prescrizione indica la necessita di ridurre lo stanziamento del fondo per solidarietà comunale inserito per € 660.669,08 con uno stanziamento di € 289.866,44, con una riduzione di entrata e contestuale riduzione di spesa per € 370.802,64.

La previsione di entrata inserita nel capitolo del fondo è stata fatta in base alle seguenti riscossioni:

ORDINATIVO di INCASSO N. 610 del 19/03/2014 per € 165.899,94 con oggetto "Acconto fondo di solidarietà reg. prov. N. 519"

ORDINATIVO di INCASSO N. 2117 del 12/11/2014 per €494.769,14 con oggetto anticipazione gettito TASI.

Il totale complessivo degli incassi al capitolo sono stati pertanto € 660.669,08 pari alla previsione inserita nell'ipotesi del bilancio riequilibrato del 2014, quindi la previsione delle entrate risulta corretta in quanto tutte le somme previste a competenza sono state riscosse.

Erroneamente l'ordinativo di incasso n. 2117 era stato incassato nel capito del fondo di solidarietà comunale e pertanto si è provveduto a spostare la reversale al capitolo della TASI e specificatamente al capitolo 1029 titolo 1 cat. 02 risorsa 1018 che risulta pertanto accertato ed incassato per € 998.401,93, con un incremento rispetto al bilancio riequilibrato presentato dell'importo di cui sopra.

Pertanto, diversamente da quanto indicato all'articolo 3 del decreto di approvazione dell'ipotesi di riequilibrato, non va ridotta la spesa poiché è vero che deve essere ridotta l'entrata sul capitolo del fondo, ma la reversale di incasso piuttosto che essere incassata al titolo 1 cat. 03 è stata imputata al titolo 1 cat. 02 e quindi contestualmente va aumentata la previsione di entrata di tale categoria e risorsa.

Inoltre avendo riportato lo stanziamento di bilancio sul fondo per quanto prescritto dal decreto., si è contabilizzata una maggiore entrata che è stata accantonata all'intervento 10 come fondo svalutazione crediti per € 123.966,50 e che costituirà avanzo vincolato.

Per esplicitare meglio quanto affermato riportiamo in tabella i dati delle entrate approvati nell'ipotesi del bilancio riequilibrato e quelli modificati che sono presentati al Consiglio Comunale, per la definitiva approvazione:

	PREVISIONE IPOTESI DI BILANCIO RIEQUILIBRATO	PREVISIONE DEFINITIVA	
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	€ 660.669,08	€ 289.866,44	-€ 370.802,64
TASI	€ 503.632,79	€ 998.401,93	€ 494.769,14
DIFFERENZA POSITIVA MAGGIORE ENTRATA PREVISTA FINANZIA FONDO SVALUTAZIONE ALL'INTERVENTO 10			€ 123.966,50

Prima di concludere su questo argomento si precisa che il fondo di solidarietà comunale, per l'anno 2014, come da comunicazione del Ministero dell'Interno dovrebbe essere pari ad € 461.571,09, il totale

complessivo stanziato è pari a quello indicato dal decreto che approva il riequilibrato, importo nettamente inferiore.

Analizzando gli incassi effettivi ad oggi sul fondo, e certificando che tutte le trattenute operate sul fondo sono state incassate dallo Stato, che quindi non ci sono ulteriori trattenute da contabilizzare, la situazione è la seguente:

INCASSO 2014	10/03/2014	€	165.899,94
INCASSO 2014	13/05/2015	€	16.000,60
INCASSO 2014	08/07/20015	€	27.130,95
TOTALE INCASSATO A VALERE SUL FONDO DI SOLIDARIETA'		€	209.031,49
PREVISIONE INSERITA IN BILANCIO			€ 289.866,44
DIFFERENZA			€ 80.834,95
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI			€ 123.966,50

E' del tutto evidente che gli equilibri di bilancio non vengono assolutamente alterati con questa operazione, ribadendo che tutte le somme previste per la parte entrata sono state effettivamente riscosse e che pertanto non è assolutamente necessario ridurre spesa per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio, sia per questo che per gli esercizi futuri.

Quadro generale riassuntivo 2014

Avendo modificato il bilancio come sopra esplicitato riportiamo il quadro generale riassuntivo:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2014			
	COMPETENZA	SPESA	COMPETENZA
TITOLO I – Entrate tributarie	11.021.808,85	TITOLO I – Spese correnti	15.158.037,47
TITOLO II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all’esercizio di funzioni delegate dalla regione.	2.990.772,40	TITOLO II – Spese in conto capitale	2.076.829,72
TITOLO III - Entrate extra tributarie	1.444.658,33	TITOLO III - Spese per il rimborso di prestiti.	1.954.669,91
TITOLO IV – Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti (di cui per riscossione di crediti €).	1.993.994,80		
TITOLO V – Entrate derivanti da accensione di prestiti.	1.738.302,72		
TITOLO VI – Entrate da servizi per conto di terzi.	1.417.333,94	TITOLO IV – Spese per servizi per conto di terzi.	1.417.333,94
AVANZO DI AMM.NE		DISAVANZO DI AMM.NE	
TOTALE ENTRATE	20.606.871,04	TOTALE SPESE	20.606.871,04

Anticipazione di cassa e fondo cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi quattro esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	0,00	3.606.307,49
Anno 2011	0,00	4.128.754,31
Anno 2012	0,00	2.776.524,53

Il fondo di cassa al 31/12/2013 è pari ad € 2.911.954,59;

Il fondo di cassa al 31/12/2014 è pari ad € 4.660.697,71;

Il fondo di cassa alla data del 31/12/2015 è pari ad € 3.409.218,35.

Il fondo di cassa alla data del 31/12/2016 è pari ad € 5.550.877,29.

Si rileva un saldo positivo crescente di cassa pur avendo trasferito negli ultimi esercizi somme notevoli all'OSL.

Il totale complessivo di somme trasferito alla commissione Straordinaria di Liquidazione è pari ad € 2.342.156,61

Nel bilancio è stata inserita una previsione di spesa per € 610.946,14 all'intervento 08 come ulteriore trasferimento da farsi a favore dell'OSL.

Indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2014/2016 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	18.959.348
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	1.137.560,88
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	598.300,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,16%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	539.261

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014
Interessi passivi	560.809
% su entrate correnti	3,16%

L'andamento dell'indebitamento è il seguente:

anno	2012	2013	2014
residuo debito	9.663.058	9.468.963	11.647.404
nuovi prestiti		2.383.940	
prestiti rimborsati	194.094,27	205.500	216.367
estinzioni anticipate			
totale fine anno	9.468.963	11.647.404	11.431.037

L'andamento degli oneri finanziari e della quota capitale è il seguente:

anno	2012	2013	2014
oneri finanziari	514.489,05	504.300,00	560.809,67
quota capitale	194.094,27	205.500,00	216.367,19
totale fine anno	708.583	709.800	777.177

Patto di stabilità interno

L'ente ha trasmesso la seguente certificazione con i dati a pre consuntivo 2014

02	Certificazione Digitale Comuni	28/03/2015 11:22	31/03/2015 11:11	Inviato e Protocollato	N. 28087 del 31/03/2015
----	--	------------------	------------------	------------------------	-------------------------

Patto di stabilità interno 2014 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2014

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2015

COMUNE di CEFALU'

VISTO il decreto n. 11400 del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2014 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 59729 del 15 luglio 2014 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2014;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2014 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO FINANZIARIO 2014		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	Inserire un importo <input type="text" value="14.846"/>
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	Inserire un importo <input type="text" value="14.717"/>
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	Inserire un importo <input type="text" value="129"/>
4	SALDO OBIETTIVO 2014	Inserire un importo <input type="text" value="-280"/>
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2014 FINALE	Inserire un importo <input type="text" value="-280"/>
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	Inserire un importo <input type="text" value="410"/>

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il patto di stabilità interno per l'anno 2014 è stato rispettato

Con i dati a consuntivo 2014 la situazione in riferimento al patto è la seguente:

ENTRATE FINALI € 16.342.955,74 - SPESE FINALI € 15.468.485,04

DIFFERENZA € 874.470,70 Il saldo obiettivo viene rispettato ed il miglioramento è pari ad (874+280) 1.154

IL PATTO E' STATO RISPETTATO PER L'ESERCIZIO 2014 CON I DATI A CONTO CONSUNTIVO

Verifica degli equilibri

Procediamo con l'analisi degli equilibri di parte corrente e parte capitale del bilancio stabilmente riequilibrato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	bilancio 2014
Entrate titolo I	11.021.808,85
Entrate titolo II	2.990.772,40
Entrate titolo III	1.444.658,33
(A) Totale titoli (I+II+III)	15.457.239,58
(B) Spese titolo I	15.158.037,47
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	216.367,19
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	82.834,92
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	149.591,38
-contributo per permessi di costruire	149.591,38
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	
- altre entrate (specificare)	
quota legittimazione usi civici	
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	219.477,70

-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	171.965,91
- altre entrate (specificare)	47.511,79
LOCULI CIMITERIALI	46.667,79
AVANZO ECONOMICO	850
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	12.948,60
bilancio 2014	
Entrate titolo IV	1.993.994,80
Entrate titolo V **	
(M) Totale titoli (IV+V)	1.993.994,80
(N) Spese titolo II	2.076.829,72
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	219.477,70
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	-12.948,60

Riepilogo spesa per interventi

RIEPILOGO PER INTERVENTI	
INTERVENTO 01 PERSONALE	€ 4.581.546,73
INTERVENTO 02 ACQUISTI	€ 1.803.515,92
INTERVENTO 03 PRESTAZIONE DI SERVIZI	€ 1.539.484,73
INTERVENTO 04 UTILIZZO BENI DI TERZI	€ 117.064,86
INTERVENTO 05 TRASFERIMENTI	€ 5.112.064,81
INTERVENTI 06 INTERESSI PASSIVI	€ 560.809,67
INTERVENTO 07 IMPOSTE E TASSE	€ 308.917,07
INTERVENTO 08 ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	€ 1.010.667,18
INTERVENTO 10 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	€ 123.966,50
TOTALE SPESA CORRENTE	€ 15.158.037,47

L'andamento della spesa per interventi negli ultimi rendiconti approvati il seguente:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
--	-----------------	-----------------

01 - Personale	5.088.435,32	4.704.791,18
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	2.074.112,98	2.006.083,52
03 - Prestazioni di servizi	2.383.964,36	1.506.596,06
04 - Utilizzo di beni di terzi	135.164,02	133.961,93
05 - Trasferimenti	4.771.106,91	4.985.248,03
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	666.489,05	544.397,86
07 - Imposte e tasse	345.125,78	320.646,61

08 -	Oneri straordinari gestione corr.	887.485,07	328.716,77
09 -	Ammortamenti di esercizio	-	-
10 -	Fondo svalutazione crediti		
11 -	Fondo di riserva		
Totale spese correnti		16.351.880	14.530.442

Spese per acquisto di beni e prestazione di servizi e utilizzo beni di terzi limiti

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Riduzione disposta rendiconto 2009	limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	82%	1.850,69	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	80%	4.762,95	4.762,95
Sponsorizzazioni	100%	0	0
Missioni	50%	4.546,91	4.546,91
Formazione	50%	6.338,25	4.392,60
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	20%	7.814,38	0

RELAZIONE TRA I DATI DEL RIEQUILIBRATO ED IL CONTO CONSUNTIVO 2014

Raffronto dati del bilancio 2014 e consuntivo 2014

Riportiamo come primo dato in tabella il raffronto tra previsioni di entrata e spesa ed accertamenti ed impegni relativi all'anno 2014:

descrizione	previsione 2014	accertamento 2014	differenza
Entrate titolo I	11.021.808,85	11.021.808,85	
Entrate titolo II	2.990.772,40	2.990.772,40	
Entrate titolo III	1.444.658,33	1.444.658,33	
Entrate titolo IV	1.993.994,80	1.993.994,80	
Entrate titolo V	1.738.302,72	1.738.302,72	
totale	19.189.537,10	19.189.537,10	
descrizione	previsione 2014	impegni 2014	
Spese titolo I	15.158.037,47	14.423.124,83	734.912,64
Spese titolo II	2.076.829,72	1.600.778,24	476.051,48
Spese titolo III	1.954.669,91	1.954.669,91	0,00
totale	19.189.537,10		1.210.964,12

Analisi dei dati contabili

Alcune spese sono state inserite solo per garantire il pareggio di bilancio. Tali somme non verranno impegnate a fine 2014, e pertanto costituiscono avanzo di amministrazione della competenza per l'anno 2014° vincolato o disponibile.

Si precisa che nel bilancio riequilibrato del 2014 sono state determinate le somme di spettanza della OSL, derivanti da incassi per accertamenti tributari ed extratributari di esercizi di competenza del dissesto.

Tali somme sono le seguenti:

ENTRATA DI COMPETENZA DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREVISIONI INIZIALI ACCERTAMENTI

3013160	1005	0	ENTRATE STRAORDINARIE PER RESIDUI ATTIVI PREGRESSI (CAP. U 1115/4)	88.439,13	88.439,13
1011050	1010	6	ACCERTAMENTI ICI ANNI PRECEDENTI (VEDI CAP. 1115/4-U)	203.417,01	203.417,01
1021110	1027	0	TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNI PRECEDENTI (CAP. U 1115/4)	319.090,00	319.090,00
				610.946,14	

E' stato inserito all'intervento 08 un capitolo specifico per permettere l'emissione del mandato di pagamento a favore dell'OSL.

CAPITOLO DI SPESA COLLEGATO AI CAPITOLI DI ENTRATA SOPRA SPECIFICATI

Capitolo	Articolo	Descrizione	Prev.Iniz.CO 2014	Impegnato CO 2014	
1115	11	FONDO DESTINATO ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE VED . CAPITOLI DI ENTRATA 1005 -- 1010 6 -- 1027	610.946,14	0	610.946,14

Il totale di tutte le previsioni di spesa non impegnate sono le seguenti:

Cap.	Art.	Descrizione	Prev.Iniz.CO 2014	Impegnato CO 2014	differenza
1115	11	FONDO DESTINATO ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE VED . CAPITOLI DI ENTRATA 1005 -- 1010 6 -- 1027	610.946,14	0	610.946,14
3304	0	CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI ****VEDI CAP. 4006/2 /3 ENTRATA*****	161.771,99	91.628,25	70.143,74
3488	0	MANUTENZIONE VIABILITA' **** FINANZIATO CON OO.UU. *****	318.720,21	50.000,00	268.720,21
3493	0	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI VIE, PIAZZE E MARCIAPIEDI	171.965,91	34.778,38	137.187,53
		FONDO SVALUTAZIONE CREDITI			123.966,50
		TOTALE COMPLESSIVO			1.210.964,12

Solo la somma di competenza dell'OSL verrà impegnata dopo l'approvazione del bilancio 2014, poiché debito certo liquido ed esigibile, mentre le altre somme per € 610.946,14 non verranno impegnate

Tali somme confluiranno nell'avanzo di amministrazione della competenza, di tali somme € 476.051,48 costituisce avanzo vincolato, mentre la somma di € 123.966,50 costituisce avanzo di amministrazione non vincolato.

Pertanto il conto consuntivo del 2014 chiude con un avanzo di competenza di € 600.017,98.

Per concludere l'analisi del pre Consuntivo del 2014 è necessario depurare il risultato di amministrazione complessivo dalla gestione dei residui che è di fatto di competenza dell'OSL.

In ogni caso avendo un saldo di cassa positivo ed una gestione di competenza in avanzo il risultato non può che chiudere in avanzo di amministrazione.

Tale risultato approvato dal Consiglio Comunale verrà rettificato con deliberazione di Giunta Comunale che approverà il riaccertamento straordinario con il quale si darà l'avvio all'armonizzazione contabile prevista dal D. Lgs. N. 118/2011 e smi.

Già sono state fatte le determine di ricognizione dei residui attivi e passivi da parte dei settori e gli atti sono i seguenti:

ELENCO DETERMINE DI RICOGNIZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

NUMERO	DATA	SERVIZIO
137	31/12/2015	AFFARI LEGALI
53	30/12/2015	AFFARI GENERALI
24	31/12/2015	EDILIZIA PRIVATA
25	31/12/2015	EDILIZIA PRIVATA
31	24/12/2015	GAB. SINDACO
81	29/12/2015	LL.PP.
155	14/12/2015	PATRIMONIO
141	30/12/2015	PERSONALE
164	31/12/2015	POLIZIA LOCALE
228	31/12/2015	PROVV./FINANZ.
152	16/11/2015	DEMOGRAFICI
309	18/11/2015	SOCIALI/TURISMO
24	17/11/2015	STAFF SEGRET.
46	30/12/2015	TRIBUTI

Una volta approvato il bilancio si predisporranno le determine che approvano il riaccertamento straordinario che ribadiamo verrà approvato con delibera di giunta acquisito preventivamente il parere del revisore dei conti.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto si dichiara che il bilancio stabilmente riequilibrato predisposto dall'Ente è in grado di garantire gli equilibri, come previsto dalla normativa vigente.

Si rileva che nella sua predisposizione:

- a) non sono state utilizzate entrate straordinarie a copertura di spesa corrente ripetitiva;
- b) non è stato utilizzato avanzo di amministrazione a finanziamento di spesa corrente e/o di spesa in conto capitale
- c) le previsioni di entrata e spesa per gli esercizi 2014 sono dati a consuntivo e coincidono con gli accertamenti ed impegni effettivamente incassati e pagati sia nell'anno che negli anni successivi
- d) Le entrate per i permessi di costruire non sono stati destinati al finanziamento delle spese correnti ma tale somma è stata inserita al titolo II come stanziamento;
- e) non essendo stata impegnata determinerà un avanzo di competenza vincolato per investimenti.
- f) L'avanzo complessivo di competenza determinato con l'approvazione di tale documento è pari ad € 610.946,14

Si precisa che l'Ente ha adempiuto a pieno alle prescrizioni previste dal decreto evidenziando, in questa relazione la criticità riscontrata e la soluzione adottata la fine di superarla. L'unica criticità evidenziata, come ampiamente sopra dimostrato e documentato, non inficia l'equilibrio complessivo del bilancio, anzi avendo operato come da prescrizione ministeriale, di fatto viene aumentata la previsione di entrata di una somma che è stata accantonata a fondo e pertanto a consuntivo determina un avanzo di competenza.

Nell'anno 2014 l'Ente inoltre ha rispettato il patto di stabilità interno e non è ente strutturalmente deficitario e sono stati rispettati i limiti di spesa sanciti dal D. L n. 78/2010 e smi..

f.to Il Responsabile Settore Finanziario

Rag. Giuseppe Curcio